Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 90 (2018)
Heft: 6

Artikel: Il messaggio del Direttore del Dipartimento delle istituzioni
Autor: Valli, Franco
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-846910

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 04.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Il messaggio del Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Il 28 settembre scorso il Consigliere di Stato Normann Gobbi ha incontrato gli ufficiali e i sottufficiali di professione, nel segno della tradizione, alla Residenza governativa.

colonnello a r Franco Valli

Dopo il saluto introduttivo dell'organizzatore, ten col SMG Ryan Pedevilla, capo della Sezione del militare e della protezione della popolazione, i partecipanti convenuti in buon numero, tenuto conto che molti sono professionalmente impegnati oltre Gottardo, hanno ascoltato con vivo interesse le proiezioni e i progetti in atto a favore dell'Esercito.
Nel suo intervento, il Consigliere di Stato Norman Gobbi ha posto l'accento sull'importanza di difendere e promuovere l'italianità a favore delle truppe ticinesi.
A suo dire la situazione attuale è molto positiva: "Mai come nel 2018 – ha detto infatti il Direttore del DI – l'italianità nell'Esercito ha conosciuto una presenza così marcata, cosa che dà lustro al nostro Cantone. Abbiamo tanta qualità e questo ci viene riconosciuto anche oltre Gottardo".

Il Consigliere di Stato ha inoltre espresso la soddisfazione per i buoni risultati raggiunti nel reclutamento nel 2017.
Sono stati reclutati 1580 giovani di cui

- Abili 1026 64,9%
- Rimandati 103 6,5%
- Abili Pci 288 18,3%
- Inabili 163 10,3%

Fra questi vi sono 22 donne.

Altri temi toccati sono stati le valutazioni e le opzioni per gli investimenti delle infrastrutture logistiche in Ticino e il Servizio civile. Secondo il direttore del DI, "il passaggio dall'Esercito al Servizio civile è ancora troppo attrattivo".
È poi stato presentato l'iter che condurrà all'edificazione del poligono di tiro del Monte Ceneri che si prevede sarà a disposizione il 1° gennaio 2025.

Ha fatto quindi seguito l'esposto dell'ospite d'onore, generale di Corpo d'armata Bruno le Ray, governatore militare di Parigi e della Île de France. Il generale CA Le Ray ha presentato la sua organizzazione e il sistema *Operation sentinelle* che contempla l'impiego di 10 000 soldati sul territorio di sua competenza con scopi persuasivi e dissuasivi nella lotta al terrorismo.
Un riassunto della conferenza del generale CA Le Ray sarà pubblicata nella RMSI prossimamente. ◆